

segue deliberazione n. 33/1994 - C.A. 28 giugno 1994

- di modificare conseguentemente le sottoriportate risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 1993:

DISAVANZO FINANZIARIO            da L. 6.343.941.220  
                                              a L. 4.692.990.721

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE da L. 11.859.317.994  
                                              a L. 10.208.367.495

- di conferire mandato al Provveditore al Porto per le ulteriori conseguenti rettifiche da apportare alle scritture contabili;
- di confermare la cancellazione di crediti per il totale di L. 6.984.118.846.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

- M. Depalo -



PER COPIA CONFORME

Il Capitano degli Affari Generali

Il Capitano degli Affari Generali

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



## PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

(ENTE PUBBLICO ECONOMICO - L. 12-1-74 N° 8)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 4 del 1.9.1994

Addì 1 settembre 1994, presso la sede del Provveditorato al Porto di Venezia, si è riunito il Collegio dei Revisori del Provveditorato stesso.

Sono presenti il Dott. Vito Monaco, il Dott. Emilio Barile ed il Dott. Giuseppe Giurgola.

Assiste il Magistrato della Corte dei Conti Dott. Giulio Weiss di Valbranca.

Assiste altresì il Direttore Amministrativo/Finanziario dell'Ente, rag. Narciso Rinaldo.

ATTIVITA' PROGRAMMATICA DEL COLLEGIO NEL  
PERIODO TRANSITORIO DI FUNZIONAMENTO  
DELL'ORGANIZZAZIONE PORTUALE

Il Collegio dei Revisori del Provveditorato al Porto di Venezia prende atto che con il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione datato 11/7/1994 e notificato il 20/7/1994 è stato nominato Commissario al Porto di Venezia l'Ammiraglio Mario DEPALO.

In conseguenza di tale disposizione, avvenuta ai sensi dell'art. 20, 1° comma della Legge n. 84 del 28/1/1994, modificato dall'art. 3 del D.L. 508 dell' 8/8/1994, sono stati fatti cessare con effetto dalla disposizione medesima, le funzioni del Consiglio di Amministrazione del PPV, del Provveditore al Porto di cui all'art. 3 (punti 1 e 2) dell' Ordinamento del PPV, mentre nessuna cessazione degli altri organi deliberativi ed esecutivi, previsti dall'Ordinamento si è resa necessaria, non risultando mai funzionante il Comitato Esecutivo previsto dall'art. 3 (punto 3) dell'ordinamento medesimo e gli Uffici esecutivi stabiliti dal regolamento (art. 3 punto 4) atteso che mai è stato approvato il Regolamento di cui all'art. 11 dell' Ordinamento medesimo.

Il Collegio prende atto che all'Ente PPV, si sostituisce in tale data l'Organizzazione portuale di cui all' art. 2 della citata L. 84/1994.

Ai sensi dell'art. 27 della stessa legge il Collegio prende atto altresì, che restando "in vigore" le norme legislative, regolamentari e statutarie che disciplinano le organizzazioni portuali fino alla loro trasformazione in società ai sensi dell'art. 20, salva diversa disposizione Ministeriale permans, in via transitoria, la funzione del Collegio dei Revisori il cui intervento appare, peraltro, richiesto in costanza di "funzionamento dell'organizzazione portuale" di cui all'art. 2 della Legge 84/1994, dall'art. 20 punto 4, ultimo periodo, della medesima legge.

In merito allo svolgimento dei compiti d'istituto da parte del Collegio medesimo viene rappresentata l'esigenza che ogni provvedimento di gestione, sia adottato, in assenza di organo collegiale, salvo la facoltà di delega, con Delibera Commissariale e che copia in estratto delle delibere stesse, entro i 15 giorni dalla loro adozione, sia trasmessa con il mezzo più celere ai singoli componenti del Collegio dei Revisori, ed al Magistrato della Corte dei conti, per l'esercizio del controllo di cui all'art. 11 della L. 84/1994.

Il Collegio conviene, sin d'ora, di tenere per l'esame delle varie delibere e per lo svolgimento dell'altra attività d'istituto riunioni mensili di regola il 3° mercoledì del mese.

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Con la nota n. 8677 del 4/8/1994 il Provveditorato al Porto di Venezia ha trasmesso al Collegio dei Revisori copia del fax prot. 5190752 del 9/6/1994 con il quale il Ministero dei Trasporti e della navigazione - Direzione Generale Demanio e Porti invitava il PPV al riesame del Bilancio Consuntivo 1993 sospendendo i termini di approvazione del rendiconto medesimo, nonché copia della risposta del PPV e relativa delibera e della successiva replica del Ministero con il quale veniva richiesto, ai fini dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 1993 e della cancellazione di residui attivi di un'ulteriore dettagliata relazione del Collegio dei Revisori.

Così come precisato nella precedente relazione del Collegio (vedasi verbale n. 2 del 20/4/94) i residui attivi più importanti per i quali è stata proposta la cancellazione sono quelli segnati come segue:

- L. 3.000 milioni - 1° tranche quota contributo L. 19/91;
- L. 1.500 milioni - canone demaniale occupazione aree FFSS;
- L. 968 milioni - residuo credito ex Cassa Previdenza Lavoratori Portuali;
- L. 534 milioni - adeguamento canone demaniale Monopoli di Stato;
- L. 714 milioni - spese per opere completamento Aeroporto M. Polo;
- L. 268 milioni - recupero spese tecniche 3.5% su opere finanziate con Legge 843/78.

Dalla documentazione messa a disposizione del Collegio ed allegata alla nota sopraindicata e da altra, comunque acquisita, risultano, nella maggior parte dei casi, nuovi elementi ai fini dell'acquisizione della certezza della reale situazione con riferimento alla data del 31/12/1993. In tale valutazione il Collegio dà peso anche, ai fini della maggiore o minore attendibilità dei residui suddetti, alla circostanza che a distanza di 8 mesi dall'esercizio chiuso, nessun nuovo elemento lascia prevedere la loro riscossione.



a) Contributo Punto Franco L. 3.000 milioni

Così come precisato con nota n. 5190263 del 2/3/1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione la riassegnazione della rimanente parte del contributo di L. 3.000 milioni (Legge 19/91) al 31/12/1992 è passata tra le economie di bilancio. Interessato il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato IGF con nota n. 5190118 del 1/2/1994 per le iniziative atte a consentire la riassegnazione del predetto stanziamento è stato accertato che non appare alcun provvedimento adottato in tal senso a carico del bilancio 1994.

Risulta invece nel progetto deliberato dal Consiglio dei Ministri nel giugno scorso a pag. 42 - Sezione III Ministero dei Trasporti e della Navigazione Settore Navigazione Marittima, il finanziamento, per il 1995, di norme recanti "Interventi a sostegno dell'economia", classificate tra le spese in conto capitale per L. 3.000 milioni con espresso riferimento alla circostanza che detto contributo non è stato erogato a causa dell'iter di perfezionamento del punto franco (Allegato 1). Tale circostanza che conferma la certezza dell'assoluta inesigibilità del contributo per tutto il 1994 legittimerebbe la cancellazione del residuo attivo relativo al 31/12/1993, mentre non appare certo che la proposta di cui all'allegato 1 si traduca in provvedimento legislativo.

In ogni caso l'eventuale riconoscimento del maggiore disavanzo di amministrazione ai fini del ripiano ex legge 84/1994 e nei limiti di tale riconoscimento deve sospendere l'eventuale erogazione, nel 1995 del contributo medesimo ove questo sia ugualmente mantenuto nel bilancio di detto esercizio come proposto.

b) Canone Ferrovie dello Stato - L. 1.500 milioni

Anche per detto residuo, secondo la documentazione prodotta dai competenti uffici, la situazione ad oggi non sembrerebbe modificata rispetto a quella del 31/12/1993, rappresentata dal contenuto del parere del Consiglio di Stato 709/90 del 27/7/90 - Sez. II e dagli ulteriori chiarimenti richiesti con nota n. 12418 del 31/12/1990 del Provveditorato.

La vertenza sollevata anche da altre realtà portuali (CAP di Civitavecchia) si trascina senza trovare soluzione positiva nonostante il tempo trascorso dalla data in cui è sorta.

La cancellazione di tale residuo non esime, tuttavia, l'organizzazione portuale a continuare in tutte le iniziative, di concerto eventualmente con altre realtà portuali, per il recupero del canone derivante dall'utilizzo delle aree demaniali dell'Ente FF.S., versando nell'estrema ipotesi di esito positivo il relativo ammontare recuperato all'Esercizio.

c) Riduzione canone demaniale Amministrazione Monopoli di Stato - L. 534 milioni

La somma si riferisce alla parte eccedente tra la valutazione dell' Ufficio Tecnico Erariale e la richiesta del PPV. Per cui, allo stato attuale, trattasi di residuo completamente inesistente. Va precisato che è stata respinta, peraltro, dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato anche la regolazione della parte già riconosciuta dall'UTE in L. 1.764.761.800. Il credito risultato che permane ha formato oggetto di azione legale come da Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/5/94 n. 31 presso il Tribunale di Venezia.

d) Causa PPV/SAVE SoA - Ministero dei Trasporti L. 714 milioni

Così come precisato dal PPV nella nota 8677 del 4/8/1997 diretta al Collegio dei Revisori, l'importo ha tratto origine dalla richiesta di indennizzo presentato dal PPV alla società concessionaria dell'aeroporto di Tesserà, subentrato al PPV nella relativa gestione.

La questione si è conclusa con sentenza 712 depositata il 7/4/1994 nella quale il Tribunale di Venezia ha respinto le proposte azioni del PPV di indennizzo per mancato ammortamento e per recupero delle spese di progettazione dell'aerostazione passeggeri e completamento dell'aeroporto.

Allo stato attuale, nonostante così come precisato dal PPV sia stato prodotto appello alla sentenza di primo grado il credito è inesistente con riferimento al 31/12/1993.

e) Contributo quota spese di finanziamento L. 268 milioni

La somma corrisponde alla differenza tra la quota di spese generali del 3.5% calcolate per gli anni dal 1986 al 1988 relativi ai lavori finanziati approvati con decreti ministeriali e quelle di fatto riconosciute, come dall'allegato prospetto prodotto dal PPV (Allegato n. 2).

f) Anticipazione Cassa di Previdenza Lavoratori Portuali L. 968 milioni

Nella nota 8677 del 4/8/1994 rivolta al Collegio dei revisori sull'argomento è precisato che:

"L'origine del credito è stata determinata dalle esigenze di anticipare parte delle pensioni ai lavoratori aventi diritto, come richiesto dalla lettera prot. 425 del 10.1.1990, per far fronte ad una situazione di emergenza.

Con successive note prot. 6580 del 26.6.1991, prot. 10899 del 2.11.1990 e prot. 12449 del 18.12.1992 si è data informazione sull'andamento della questione.

Infine con lettera del Commissario liquidatore del 15.2.1994 e successiva del 2.8.1994 viene riconfermata l'impossibilità di onorare il credito, tenuto conto della sentenza pretorile del 5.5.1994".

Dalla nota del 2/8/1994 del Commissario liquidatore della cassa (Allegato 3) nella quale, tra l'altro, è allegata sentenza con formula esecutiva in data 6/5/94 del Pretore di Venezia che condanna la Cassa al pagamento di ratei di pensione.

rivalutazione d'interessi, 'è precisato che la Cassa "sin dall'ottobre 1982 non ha più alcun introito, nè il recupero dei prestiti concessi ai lavoratori portuali negli anni precedenti consente in alcun modo il pagamento del debito di questa Cassa nei confronti del Provveditorato; tantopiù che nel caso di liquidazione della Cassa, il saldo attivo, che oggi ammonta a circa centocinquantomilioni di lire, andrebbe distribuito unicamente ed in misura ovviamente del tutto insoddisfacente ai creditori privilegiati".

In merito a tale credito, pur considerando lo stato di notevole incertezza del medesimo, si conferma l'esigenza di continuare in tutte le iniziative per il recupero medesimo delle somme dovute al PPV.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene che allo stato attuale e considerata la ulteriore documentazione fornita i residui attivi di cui alle premesse esposte nel Bilancio Consuntivo 1993 possano essere cancellati pur continuando, a seconda dei casi, in tutte le iniziative per la migliore tutela degli interessi dell'Ente e dell'Erario.

Il Bilancio Consuntivo 1993, considerato peraltro che il riconoscimento del danno alla Soc. Intercontinentale Italiana (ex Cerealmangimi) prima indicato nel consuntivo in L. 5.221.635.431 è risultato oggetto di transazione extragiudiziale, come da mandato del Consiglio di Amministrazione per la somma di L. 3.570.684.932 dovrebbe, presentare i seguenti risultati differenziali netti.

Disavanzo di competenza L. 4.692.990.721

Disavanzo di Amministrazione L. 10.208.367.495

Il Collegio procede alla verifica della cassa dell'Ente.

Dal giornale cronologico delle reversali e dei mandati, risulta quanto segue: *(Allegato 4)*

|                                                                                          |                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Rimanenza di cassa al 31.12.1993                                                         |                    |
| Importi liberi                                                                           | L. 0               |
| Fondi vincolati                                                                          | " 2.114.285        |
| Reversali emesse dal n. 1 al n. 405<br>(sino alla data del 18.8.94)                      | " 100.426.359.489  |
|                                                                                          | -----              |
|                                                                                          | L. 100.428.473.774 |
| Mandati emessi dal n. 1 al n. 1780<br>(sino alla data del 18.8.94)                       | L. 99.636.360.306  |
|                                                                                          | -----              |
| Rimanenza contabile al 31.8.1994                                                         | L. 792.113.468     |
| Situazione della banca cassiera<br>Nuovo Banco Ambrosiano come da nota<br>del 31.8.1994. |                    |
| Importi liberi                                                                           | L. 0               |
| Fondi vincolati                                                                          | " 2.114.285        |
|                                                                                          | -----              |
| Differenza Banca                                                                         | L. 789.992.183     |
|                                                                                          | =====              |

Dimostrazione della differenza: *(Allegato 5)*

## XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

|                                        |    |                |
|----------------------------------------|----|----------------|
| Mandati emessi e non pagati            | L. | 357.505.530    |
| Reversali emesse e non rimosse         | L. | 0              |
| Pagamenti effettuati senza mandati     | L. | -9.201.002.714 |
| Riscossioni effettuate senza reversali | "  | 8.053.498.001  |
|                                        |    | -----          |
|                                        | L. | -789.999.183   |
|                                        |    | =====          |

Dovrà essere tempestivamente regolarizzata la posizione dei sospesi di cui sopra con l'emissione dei relativi titoli.

Esposizione finanziaria a breve

(Allegati 5 e 6)

Il Collegio passa ora alla verifica dell'esposizione finanziaria presso il Cassiere che risulta, alla data del 31.8.94 in lire 4.175.125.215 in conto corrente ordinario ed in L. 1.111.000.000 in conto anticipo fatture.

Alla stessa data il Provveditorato al Porto di Venezia è altresì, esposto per anticipazioni nei riguardi del Banco di Napoli per L. 5.000 milioni e per L. 387.861.578 nei confronti della Vecon Spa.

In complesso alla data del 31.8.1994 l'esposizione di cassa del Provveditorato al Porto di Venezia risulta di L. 10.673.986.793, contro i 12.401.827.445 del 31.12.93.

Verifica della cassa economale

Il Collegio procede quindi al riscontro della cassa contanti affidata al Servizio di Cassa Interno.

Vengono riscontrati presso la Cassa, di cui il rag. Lucio Eusetto detiene la chiave in sostituzione del sig. Sergio Grandesso, in preparazione, i seguenti valori:

Denaro contante in monete metalliche e biglietti di bancaMetalliche

|       |          |    |        |
|-------|----------|----|--------|
| pezzi | x 10     | L. | 0      |
|       | 17 x 50  | "  | 850    |
|       | 26 x 100 | "  | 2.600  |
|       | 91 x 200 | "  | 18.200 |
|       | 71 x 500 | "  | 35.500 |
|       |          |    | -----  |
|       |          | L. | 57.150 |

Biglietti di banca

|       |        |    |           |
|-------|--------|----|-----------|
| 114 x | 1000   | L. | 114.000   |
| 116 x | 5000   |    | 580.000   |
| 84 x  | 10000  | "  | 840.000   |
| 13 x  | 50000  | "  | 650.000   |
| 16 x  | 100000 | "  | 1.600.000 |
|       |        |    | -----     |
|       |        | L. | 3.784.000 |

0



Rimanenza effettiva L. 3.841.150  
=====

Chiuso il registro di cassa si hanno le seguenti risultanze:

|                                                       |       |            |
|-------------------------------------------------------|-------|------------|
| Rimanenza 1.1.1994                                    | L.    | 8.049.175  |
| Entrate dall'1.1.1994 al 31.8.94                      | "     | 91.884.941 |
|                                                       | ----- |            |
|                                                       | L.    | 99.934.116 |
| Uscite dall'1.1.1994 al 31.8.94                       | "     | 96.092.989 |
|                                                       | ----- |            |
| Saldo contante al 31.8.94                             | L.    | 3.841.127  |
| Uscite di libro in attesa di reintegro                | "     | 10.558.873 |
|                                                       | ----- |            |
|                                                       | L.    | 14.400.000 |
| Carte contabili:                                      |       |            |
| Direzione Tecnica                                     | "     | 5.000.000  |
| Direzione Personale                                   | "     | 200.000    |
| Fondo Valori Bollati                                  | "     | 400.000    |
|                                                       | ----- |            |
| Valore del fondo fisso di cassa a suo tempo accordato | L.    | 20.000.000 |
|                                                       | ===== |            |

Situazione dei versamenti di contributi previdenziali, assistenziali e delle ritenute abbligatorie

Si prende atto che le ritenute obbligatorie a tutt'oggi sono state versate come segue :

CPDEL - Luglio 1994

|                              |    |             |        |              |
|------------------------------|----|-------------|--------|--------------|
| - Mandato n. 1607 del 1.8.94 | L. | 283.336.370 | quiet. | 1140/12.8.94 |
| di cui a carico dipendenti   | L. | 86.308.841  |        |              |
| a carico Ente                | "  | 197.027.529 |        |              |

INPS - Luglio 1994

|                                                    |    |             |        |
|----------------------------------------------------|----|-------------|--------|
| - Sospeso di cassa Prot. B.A.V. n° 483 del 17.8.94 | L. | 144.598.000 | quiet. |
| n. 5421024 del 19/8/94                             |    |             |        |
| di cui a carico dipendenti                         | L. | 19.102.391  |        |
| a carico Ente                                      | "  | 125.495.609 |        |

IRPEF dipendenti - Luglio 1994

|                              |    |             |                       |
|------------------------------|----|-------------|-----------------------|
| - Mandato n. 1604 del 1.8.94 | L. | 286.183.000 | quietanza del 19.8.94 |
|------------------------------|----|-------------|-----------------------|

ENPEDEP - Luglio 1994

|                                                    |    |           |        |
|----------------------------------------------------|----|-----------|--------|
| - Sospeso di cassa Prot. B.A.V. n° 482 del 17.8.94 | L. | 1.607.230 | quiet. |
| del 19/8/94                                        |    |           |        |
| di cui a carico dipendenti                         | L. | 361.627   |        |
| a carico Ente                                      | "  | 1.245.603 |        |

INPDAl - Luglio 1994

|                                                    |    |           |        |
|----------------------------------------------------|----|-----------|--------|
| - Sospeso di cassa Prot. B.A.V. n° 481 del 17.8.94 | L. | 3.686.000 | quiet. |
| del 19/8/94                                        |    |           |        |
| di cui a carico dipendenti                         | L. | 1.206.776 |        |

|                                                                  |    |           |
|------------------------------------------------------------------|----|-----------|
| a carico Ente                                                    | "  | 2.479.274 |
| PREVINDAI - 2° Trim. '94                                         |    |           |
| - Mandato n. 1464 del 4.7.94 L. 10.865.560 quietanza del 18.7.94 |    |           |
| di cui a carico dipendenti                                       | L. | 5.432.780 |
| a carico Ente                                                    | "  | 5.432.780 |

Il Collegio procede ora alla stesura della "DETERMINAZIONE ONERE CONNESSO ALLE COMPETENZE DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI DEL PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA" (Allegato A) e della "SITUAZIONE DI BILANCIO DEL PPV ALLA DATA DEL 31/12/1993" (Allegato B) che fanno parte integrante del presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DETERMINAZIONE ONERE CONNESSO ALLE COMPETENZE DI FINE SERVIZIO  
DEI DIPENDENTI DEL PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA  
Allegato al Verbale n. 4 del 1.9.1994  
-----

Con telex n. 5191377 del 1/8/94, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale Demanio Marittimo e Porti, in relazione al dettato dell'art. 1 comma 6 del Decreto Legge 21/6/1994 n. 400 "al fine del rimborso" da parte del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali, delle somme da corrispondere a titolo TFR ai dipendenti collocati in pensionamento anticipato, invitava il Provveditorato al Porto di Venezia a far pervenire al predetto Fondo l'elenco nominativo dei beneficiari, attestato dal Commissario, con l'indicazione delle somme a ciascuno spettanti.

Con lo stesso telex del 1/8/1994 veniva, tra l'altro, richiesta conferma da parte del Collegio dei Revisori, nonché, la precisazione circa l'ammontare degli eventuali accantonamenti finanziari presso il PPV, ai sensi del penultimo periodo del comma 6 dell'art. 1 del D.L. richiamato.

Il Collegio dei Revisori del Provveditorato al Porto di Venezia prende atto che con nota n. 8864 dell' 11/8/1994 diretta al Commissario liquidatore del Fondo Gestione Istituti Contrattuali e per conoscenza alla Direzione Generale Demanio e Porti, venivano trasmessi dal PPV gli elenchi attestati dal Commissario dell'Ente relativi all'ammontare del trattamento di fine rapporto dovuto a n° 59 dipendenti collocati in prepensionamento con effetto 1/8/94 ai sensi D.L. 400/1994.

Dagli elenchi suddetti, certificati dal Commissario dell'Ente, appare un importo lordo complessivo da erogare a titolo di TFR di L. 3.781.314.441 (Allegato n. 1A).

Il Collegio dei Revisori dà atto, come peraltro dichiarato dallo stesso Commissario straordinario, che non esistono presso il Provveditorato al Porto di Venezia accantonamenti in termini finanziari a copertura parziale o totale degli oneri suddetti.

Viene segnalato, nei documenti dei conteggi, l'avvenuto recupero del debito complessivo di L. 43.453.546, nei confronti del PPV e di debiti vari nei confronti del Ministero del Tesoro per L. 30.266.080 e della FINCRAL per L. 17.933.011.

L'ammontare relativo al PPV trova riferimento nelle scritture contabili del PPV di cui alla Situazione Impegni/Accertamenti al 31.7.1994, pag. 20 conto 60105.30 - Acc.to 93/151 L. 207.311.357 e Acc.to 94/151 L. 68.731.387.

Dall'elenco degli anticipi documentati (Allegato n. 2A) con l'indicazione dei nominativi è attestato l'ammontare dell'anticipo del trattamento di fine rapporto erogato in costanza di lavoro, a carico del PPV.

Detto anticipo risulta già trattenuto nella liquidazione indicata nell'allegato 1<sup>a</sup> come meglio appare nei dettagli dalla scheda "Estratto Conto Personale".

Il Collegio dei Revisori, dà atto che l'elenco delle somme spettanti per trattamento di fine rapporto si riferisce a n. 59 dipendenti collocati in prepensionamento nell'ambito del contingente di cui al D.M. 22.7.1994 (Allegato n. 3A).

Il Collegio precisa, tuttavia, che il D.L. 400 del 21/6/1994 come da comunicato del Ministero di Grazia e Giustizia, pubblicato nella G.U. n. 195 (pag. 58) del 22/8/1994 non è stato convertito in legge nel termine di giorni 60 dalla sua pubblicazione.

Con D.L. n. 503 dell' 8/8/1994 pubblicato nella stessa G.U. del 22/8/94 sono state riprodotte le disposizioni contenute nel decreto precedente.

Nulla è precisato tuttavia nel nuovo D.L. circa le situazioni prodotte (prepensionamenti) dal decreto non convertito e dai precedenti analoghi decreti legge 12/2/93 n. 100 e 14/4/94 n. 231 anch'essi non convertiti in legge.

Il Collegio non può entrare nel merito delle valutazioni di vario ordine circa la determinazione e graduazione dei vari prepensionamenti al fine di garantire nel passaggio, così come previsto dalle disposizioni, la continuità delle operazioni del PPV, la professionalità e la regolarità dei servizi, essendo detto compito di pertinenza esclusiva dell'Amministrazione attiva del PP Venezia.

Circa l'esame dei singoli provvedimenti di prepensionamento dai quali ha origine l'erogazione del TFR il Collegio prende atto che gli stessi sono stati assunti con Decreto Commissariale.

In merito ai termini di presentazione delle domande l'Ente ha fatto riferimento con propria disposizione interna al D.M. 8/4/1994 emanato in attuazione del D.L. n. 100 del 12/2/1994 non convertito.

L'esame saltuario di singole posizioni non ha dato luogo ad osservazioni.

DELIBERA COMMISSARIALE ADOTTATA INAPPLICAZIONE DELL'ART. 20 DELLA  
LEGGE 28/1/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI  
SITUAZIONE DI BILANCIO DEL PPV ALLA DATA DEL 31/12/1993

Viene sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori, dal Commissario dell'organizzazione portuale di Venezia, la delibera n. 2 del 31/8/1994, con la quale viene approvata la nuova situazione patrimoniale, economico e finanziaria del PPV al 31/12/1993 predisposta in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della Legge 28/1/1994 n. 84 così come modificato dall'art. 3 comma 8 del DL 8/8/1994 n. 508.

Si precisa che il bilancio al 31/12/1993 costituito in tutte le sue parti finanziaria, economico e patrimoniale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del PPV nella seduta del 27/4/1994 (vedi delibera n. 25) e successivamente in quella del 28/6/1994 (vedi delibera n. 33).

Sullo stesso bilancio si è espresso questo Collegio con la propria relazione allegata al verbale n. 2 del 20/4/1994.

Nel corso della presente seduta, nella quale è recepita anche questa relazione, è stata resa altra relazione integrativa così come espressamente richiesto dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale Demanio e Porti, in merito all'esame dei residui attivi.

Alle suddette relazioni ed alle considerazioni in esse svolte, pertanto si fa rinvio nei dettagli ed alle situazioni sintetiche nelle stesse rappresentate.

Dai documenti contabili contenuti nel "Bilancio Consuntivo 1993" (bilancio finanziario, bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal DLGS 9/4/1991 n. 127 Direttiva CEE 78/660, conto economico gestionale, elenco dei residui attivi e passivi per anno di formazione, bilancio consolidato) emergono i seguenti valori differenziali:

|                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| - perdita economica di esercizio | L. 15.975.901.656 |
| - disavanzo di competenza        | L. 4.692.990.721  |
| - disavanzo di amministrazione   | L. 10.208.357.495 |
| - perdita economica consolidata  | L. 15.429.605.483 |

Rispetto ai risultati esposti nella "Bozza di Bilancio" precedentemente esaminata, le differenze in meno nei risultati negativi sono ascrivibili al minore elemento di costo di L. 1.650.940.499 rispetto a quello previsto quale onere derivante dalla conclusione della transazione con la Continentale Italiana (con onere inizialmente previsto per L. 5.221.635.431 e conclusosi con l'esborso finale di L. 3.570.694.932)

Circa l'esame di grossi aggregati finanziari, economici e patrimoniali che hanno contribuito a determinare i saldi differenziali suddetti, si fa rinvio alle considerazioni svolte nelle precedenti relazioni.

Pare opportuno tuttavia nella presente richiamare i principali valori di gestione che hanno modificato alla data a fianco di ciascuno indicata, la situazione precedente:

## XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Disavanzo di amministrazione presunto  
al 19/7/94 L. 6.708 milioni
- Avanzo di competenza presunto  
al 19/7/94 L. 4.357 milioni.

Il miglioramento nel trend delle suddette rispetto a quelle evidenziate al 31/12/93 deriva essenzialmente dalla quota non sostenuta, come di regola, per il pagamento dei mutui scaduti al 30/6/94 e previsti a carico del PPV per circa L. 5.600 milioni.

RESIDUI

La situazione al 19/7/94 restante dopo la riscossione dei residui attivi ed il pagamento dei passivi, rispetto a quella esistente al 31/12/93, è la seguente (in milioni):

|         | 31/12/1993 | 19/7/1994 |
|---------|------------|-----------|
| ATTIVI  | 25.535     | 10.371    |
| PASSIVI | 35.746     | 11.975    |

Naturalmente in detta situazione finale non sono compresi i residui attivi la cui proposta di cancellazione ha formato oggetto di altra relazione allegata la verbale cui il presente è unito.

FATTURATO DEL TRAFFICO

Al 30/6/94 la situazione del fatturato rispetto a quella esposta al 31/12/93 è la seguente (in milioni):

|  | 31/12/1993         | 30/6/1994 |
|--|--------------------|-----------|
|  | 23.932 (6/12 anno) | 22.807    |

CANONI DEMANIALI

Anno 1993 L. 9.696 A tutto 19/7/94 L. 9.095

COSTI SIGNIFICATIVI

|              | 31/12/1993         | 30/6/1994  |
|--------------|--------------------|------------|
| Personale L. | 12.466 (6/12 anno) | 12.455     |
| Manodopera   |                    |            |
| Portuale L.  | 11.205 (6/12 anno) | 10.490 (*) |

(\*) Non sono compresi parte delle fatture relative al mese di giugno.

SITUAZIONE FINANZIARIA DEBITORIA, LEASING

Al 30/8/94 - Esposizione Banco Ambrosiano Veneto  
- Conto ordinario L. 4.175.125.215  
- Conto ant. fatture L. 1.111.000.000  
Al 30/8/94 - Esposizione Banco di Napoli L. 5.000.000.000

|                                    |                   |
|------------------------------------|-------------------|
| Al 30/8/94 - Esposizione Vecon SpA | L. 387.861.578    |
| Totale esposizione a breve         | L. 10.673.986.793 |
| Al 19/7/94 - Situazione mutui      |                   |
| - Quota capitale                   | L. 31.338.443.741 |
| Al 31/7/94 - Situazione leasing    | L. 11.922.130.240 |

SITUAZIONE DEL CONTENZIOSO

La situazione del contenzioso del PPV risulta come da scheda predisposta dall'ufficio competente (Allegato n. 7).

Il Collegio prende atto che con delibera commissariale n. 1 del 12.8.94 è stato affidato al Dottor G. Tomasin di Venezia (Allegato n. 8) l'incarico di assistenza alla soluzione dei problemi emersi o che emergeranno nel periodo commissariale di natura societaria e finanziaria.

Con nota 8721 del 5.8.94 rivolta al Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale Demanio e Porti Lavoro Marittimo e Ufficio di Gabinetto è stato trasmesso da parte del Commissario un'ipotesi di soluzione adottate o che si intendono adottare in merito alla trasformazione ed alla privatizzazione delle attività portuali (Allegato n. 9)  
Fatto, letto e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

